



A Sua Eccellenza  
Giorgia Meloni  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
c/o Palazzo Chigi  
00187 Roma  
e-mail: presidente@pec.governo.it

A Sua Eccellenza  
Ministro per le disabilità  
Alessandra Locatelli  
Largo Chigi, 19  
00187 Roma  
e-mail: ufficio.disabilita@governo.it

A Sua Eccellenza  
Ministro per la Pubblica Amministrazione  
Paolo Zangrillo  
Corso Vittorio Emanuele II, 116  
00186 Roma  
e-mail: protocollo\_dfp@mailbox.governo.it

Oggetto: lavoratori pubblici in condizioni di disabilità, lavoratori pubblici caregiver – richiesta emanazione specifiche norme affinché il diritto a svolgere in via continuativa la prestazione lavorativa in modalità agile permanga anche successivamente al 31.12.2022.

La scrivente Organizzazione Sindacale Rappresentativa del Comparto Funzioni Locali, da sempre impegnata concretamente a livello nazionale e nei territori per la tutela dei lavoratori fragili e di coloro che assistono familiari che si trovino nelle condizioni di gravità di cui alla legge 104 del 1992, nella convinzione che le esigenze di assistenza, di conciliazione dei tempi di vita e lavoro di questa categoria di lavoratori nonché delle correlate necessità dei loro familiari debbano essere meritevoli di una particolare e costante attenzione;

condividendo le preziose iniziative che le SS.LL intendono porre in essere a tutela della suddetta categoria di lavoratori/lavoratrici che potranno consentire, se attuate dai territori accogliendo la ratio sulla quale le stesse poggiano, un beneficio sia in termini di produttività aziendale che di conciliazione tempi di vita e lavoro;

considerato che le disposizioni attualmente vigenti a tutela dei soggetti in oggetto in condizioni di fragilità/lavoratori in condizioni di cui all'articolo 3 comma 3 della Legge

n.104 del 1992, (secondo le quali i medesimi potranno svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile in via continuativa) **hanno validità ed efficacia fino al 31.12.2022 in quanto strettamente legate alla mera situazione pandemica;**

**considerato che da moltissimi lavoratori pubblici come anche da molti Enti locali giungono alla scrivente O.S. segnalazioni, sempre crescenti, per la formalizzazione di istanze al Governo affinché siano emanate disposizioni che consentano a detti lavoratori/ lavoratrici, in condizioni di fragilità nonché ai lavoratori che assistono familiari in condizioni di gravità, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile in via continuativa anche oltre il 31.12.2022 a prescindere dalla sussistenza di situazioni emergenziali;**

considerato che la possibilità di consentire al lavoratore/lavoratrice interessato (sia esso in condizioni di fragilità gravità, sia esso lavoratore/lavoratrice che assiste familiari in condizioni di gravità) di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile in via continuativa è di tutto interesse anche per gli Enti Locali, per la Pubblica Amministrazione in generale e per il Governo in quanto:

- tale riconoscimento, subordinato alla condizione che le mansioni svolte dal lavoratore possano essere rese in modalità agile ovvero che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione, consente agli Enti a parità di costi di contare in via continuativa sul 100% della prestazione lavorativa da parte dei propri collaboratori, aspetto quest'ultimo di rilevante importanza tenuto conto della carenza di personale ma anche degli aspetti rilevanti connessi ai trasporti/inquinamento atmosferico/ambientale;
- tale riconoscimento porterebbe benefici in termini di risparmio di risorse economiche anche sulla spesa pubblica in linea generale per il conseguente sensibile minor utilizzo di permessi legge 104/1992 da parte dei soggetti fragili e congedi retribuiti da parte di lavoratori che assistono familiari in condizioni di gravità i quali potrebbero continuare a garantire al datore di lavoro la propria attività lavorativa in modalità agile. Non meno rilevanti gli aspetti connessi al risparmio energetico (trasporti, costi raffrescamento/riscaldamento locali);
- nessun costo aggiuntivo a carico della finanza pubblica, INPS;
- considerato che in assenza di specifiche disposizioni normative queste categorie di lavoratori si vedrebbero decadere, dal 01.01.2023, dal diritto, attualmente previsto, di poter continuare a svolgere, anche successivamente al 31.12.2022, l'attività lavorativa in via continuativa da remoto e quindi potrebbero trovarsi a dover rientrare a lavorare in presenza con ovvie conseguenze e difficoltà;
- non potendo escludere che possano esserci Pubbliche Amministrazioni che in assenza di specifiche disposizioni normative che confermino per tale categoria di lavoratori il diritto, attualmente previsto, di svolgere la prestazione lavorativa in smart working anche successivamente al 31.12.2022 colgano "l'occasione" nell'ambito di una regolamentazione interna aziendale per disporre il rientro in presenza per lo svolgimento dell'attività lavorativa anche per i fragili o regolamentando lo smart working comunque con l'obbligo di rientri in presenza;



- considerato che ciò comporterebbe inevitabilmente notevoli disagi sia sui soggetti che si trovano in condizioni di gravità i quali si vedrebbero ridotto il diritto ad essere assistiti, che sui familiari che li assistono, senza contare che in tal caso l'applicazione dell'istituto dello smart working verrebbe degradata rispetto alla ratio voluta dalle SS.LL. determinando peraltro una riduzione del tempo lavoro disponibile a parità di costi da parte delle Pubbliche amministrazioni;
- considerato che l'emanazione di specifiche disposizioni da parte del Governo che consentano/confermino a detti lavoratori il diritto di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile in via continuativa anche successivamente al 31.12.2022 non crea alcun riverbero negativo sulla spesa pubblica, anzi al contrario gli aspetti positivi sono molti.

Nella convinzione, nel contesto de quo, che le esigenze di assistenza, di conciliazione dei tempi di vita e lavoro di questa eterogenea categoria di lavoratori nonché dei loro familiari debbano essere meritevoli di una particolare e costante attenzione da parte delle Istituzioni, anche nell'interesse degli Enti locali e più in generale di tutta la Pubblica Amministrazione, per le motivazioni in estrema sintesi su esposte;

CHIEDE

**alle SS.LL. di considerare positivamente la possibilità di emanare urgenti specifiche disposizioni affinché i lavoratori pubblici (contrattualizzati e in regime di diritto pubblico) che si trovano in condizioni di fragilità (lavoratori in condizioni di cui all'articolo 3 comma 3 della Legge n.104 del 1992) nonché i lavoratori pubblici (contrattualizzati e in regime di diritto pubblico) che assistono familiari in condizioni di gravità, possano continuare a svolgere, anche successivamente al 31.12.2022, in via continuativa la prestazione lavorativa in modalità agile, ove tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione, confermando per i medesimi il diritto in tal senso attualmente previsto.**

Nel ringraziare sin d'ora e fiduciosi nella Vostra sensibilità al riguardo Vogliate gradire l'espressione della nostra più alta considerazione.

Dipartimento Nazionale  
Camere di Commercio  
Lucia/Grasso



Segretario Generale  
Francesco Garofalo



*Riferimenti per contatti*  
*Dr.ssa Lucia Grasso*  
*Capo Dipartimento Nazionale*  
*Camere di Commercio*  
*e mail: [luciagrasso06@gmail.com](mailto:luciagrasso06@gmail.com)*  
*cell. 347 8293349*